

D.R.S. n. 1547 del 11/08/2026

Delibera CIPESS n. 34/2025 – Completamento sul Piano Operativo Complementare interventi ex Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 (Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere sul PSC, Sez. Spec. 2, e Delibera CIPESS n. 32/2021)
Beneficiario: Unione dei Comuni delle Madonie
Progetto: “Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica” (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana, Scillato, Sclafani Bagni).
Codice APQ: **AIMA 17B** - CUP: **B47I20000010005**
Codice Caronte: **SI_1_28252**
Rideterminazione contributo e liquidazione anticipazione



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati

Il Dirigente Responsabile

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, che determina i tassi di cofinanziamento per le diverse categorie di Regioni e di Programmi Operativi, e che consente per la fattispecie del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'estensione della quota di cofinanziamento comunitario all'80%;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

- Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi;
- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6 febbraio 2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *"Nel caso di trasferimenti erogati 'a rendicontazione' da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale Deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";*

- VISTO** altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 del 8 luglio 1977 e s.m.i., recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTO** il D.Lgs 27 dicembre 2019 n. 158, concernente “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”
- VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 5 marzo 2020, recante “Disposizioni in materia di variazione di bilancio” che stabilisce che nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi dell'armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'art.11. commi 7, 8 lettera a) e b) e 13 della Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e s.m.i.;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli Enti sub-regionali, gli EE.PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell'art. 2 della Legge n. 662/1996;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla Legge di stabilità 2014;
- VISTO** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 94 del 6 novembre 2015 inerente "Regione Siciliana – Programma di azione e coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione di risorse";
- VISTE** le *"Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)"*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014.;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTO** l'art. 15, comma. 9, della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, c. 1, della Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014/2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTE** le circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e n. 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” e relativo “Allegato 1”, completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- Terre Sicane;
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie;
 - Simeto Etna (Val Simeto);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 107 del 6 marzo 2017 inerente “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 inerente “Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 – Piano di Azione e coesione (Programma Operativo complementare) 2014/2020 – Presa d'atto”;
- VISTO** l’Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana firmato il 9 luglio 2019 tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ed il successivo Atto aggiuntivo del 17 dicembre 2019;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n. 419 del 28 novembre 2019, con la quale è stato approvato, in ultimo, il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex L.r. 12 maggio 2020, n. 9 e il

successivo D.D.G. n. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione febbraio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77”;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 inerente “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTO il comma 242 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/2013 concorre nei limiti delle proprie disponibilità al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento dell'unione Europea (FESR e FSE) 2014/2020

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e art. 242 recante 'Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: 'Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione', che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'articolo 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l'art.1 c.1.4 che vede l'istituzione delle Sezione speciale 2 «Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali2014/2020», per 423,82 milioni di euro in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020;

VISTA la Delibera CIPESS 9 giugno 2021, n. 41: 'Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020)';

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021 “Approvazione della riprogrammazione del Programma di azione e coesione 2014-2020 Programma Operativo Complementare della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c) . (Delibera n. 86/2021), che fissa le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - “Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n.2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione”, come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n.85 del 24 febbraio 2022;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 133 del 3 aprile 2024, “Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020” di approvazione della proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, che stima per il Dipartimento

Regionale dell'Energia un fabbisogno Completamenti al netto dei fasizzabili sulla Sez. speciale 2 del PSC di euro 46.524.100,66;

VISTO il D.D.G. n 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale, per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, è adottato in ultimo il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25 novembre 2021 - "Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata conferita al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - "Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione", come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022;

VISTA la Delibera di Giunta n. 205 del 14 aprile 2022, "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022" che ha approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il verbale della seduta del 3 marzo 2022, il Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e la ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021: "Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017 "P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale 'Madonie';

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 25 marzo 2019, "Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro - Approvazione";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie", sottoscritto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Siciliana e il Comune di Gangi in qualità di Soggetto capofila dell'Area Interna, costituito dai seguenti allegati:

- ❖ All. 1 - "strategia d'area"
- ❖ All. 2 - "programma degli interventi" e i sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
- ❖ All. 3 - elenco degli "interventi cantierabili";

CONSIDERATO che con l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "Madonie" e della Convenzione stipulata il 9 novembre 2017 all'Unione dei Comuni "Madonie" sono state conferite le funzioni, compiti ed attività di Ufficio Unico e del Servizio di Energia e diversificazione delle fonti energetiche e la qualifica di soggetto beneficiario deputato a svolgere il ruolo di attuatore e coordinatore dell'Area Interna "Madonie";

VISTO l'art. 14 del predetto Accordo Programma Quadro che, nel descrivere le modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese, attesta che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento;

VISTA la **Delibera CIPESS n. 34 del 25 ottobre 2025**, recante "Modifica del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riduzione delle risorse del piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020" che ha approvato la modifica del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 di competenza della Regione Siciliana ed incrementata la dotazione finanziaria per un

importo pari a euro 488.495.362,07, e disposto inoltre, il definanziamento della sezione Speciale 2 del PSC per euro 346.759.228,19 e contestualmente riallocate sul POC, tra le altre, le risorse temporaneamente allocate sulla sezione speciale 2 del PSC a copertura del fabbisogno destinato al completamento degli interventi del PO FESR 2014-2020 di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 133/2024;

VISTO il **D.D. n. 2282 del 18 novembre 2025** con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro, all'interno degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio 2025 e relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, **ha modificato le denominazioni e la natura dei fondi**, tra gli altri, del **capitolo di entrata 8277**, nella Rubrica del Dipartimento Energia, ora denominato **"POC 2014/2020 Asse 4 – Ex PSC Sez. Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi ex azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.5.2 del PO FESR 2014-2020 in ambito SNAI, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020"** e, altresì, **modificata la denominazione e la natura dei fondi nella Rubrica del Dipartimento Energia dei seguenti capitoli di spesa:**

Capitolo	Nuova denominazione
642140	POC 2014/2020 Asse 4 – Ex Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652414 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642141	POC 2014/2020 Asse 4 – Ex Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652415 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642142	POC 2014/2020 Asse 4 – Ex Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.5.2 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652416 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020

ATTESO che la **PRATT 38344**, associata inizialmente al PSC 2014-2020 - Sezione Speciale 2, è stata agganciata alla pertinente nuova articolazione **POC-4-6-2-02**, con la seguente denominazione **"Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito della sezione 4.1 e 4.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 Aree Interne e Aree Rurali (ENERGIA)"**.

RICHIAMATA la Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 69 del 17 aprile 2025, come modificata con Delibera di Giunta n. 72 del 5 maggio 2025, con la quale è stato approvato il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sclafani Bagni), con la quale è stato riapprovato il quadro Economico del Progetto "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli impianti di illuminazione pubblica", avente un importo complessivo di euro 2.176.500,000 e la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse del PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021 - Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 "Salvaguardia /riprogrammazione degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020", così come sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO – D.G.C. n. 72 del 5 maggio 2025		
LAVORI		
Lavori a Misura	1.869.720,57	
Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso	16.194,28	
TOTALE LAVORI	1.885.914,85	1.885.914,85
SOMME A DISPOSIZIONE		
SPESE DIVERSE		

Maggiori lavori imprevidi	57.148,67	
Contributo ANAC	660,00	
SPESE TECNICHE		
Fondo incentivante Art. 113 D.Lgs 50/16 - (80% del 2%)	30.174,64	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	87.983,31	
I.V.A. su A) LAVORI	188.591,49	
I.V.A. su SOMME A DISPOSIZIONE	14.010,35	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE, I.V.A. INCLUSA	290.585,15	290.585,15
TOTALE QUADRO ECONOMICO (arrotondato)		2.176.500,00

VISTO il **D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025**, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 21 luglio 2025, qui integralmente richiamato, con il quale, in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, in attuazione della Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 (*PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi*), che ha posto in salvaguardia finanziaria gli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, già inseriti all'interno degli Accordi di Programma Quadro a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021, con il quale questo Dipartimento, in relazione al progetto dal titolo "Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sclafani Bagni) - Codice APQ: **AIMA 17B** - CUP: **B47I20000010005** - Codice Caronte: **SI_1_28252**, dell'importo complessivo pari a **euro 2.176.500,00** - (PRATT 38344) ha proceduto:

✓ all'approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 1262 del 5 giugno 2024, svolti nella seduta del 28 gennaio 2025 e riportati nella scheda di valutazione allegata al verbale n. 2/25, dalla quale si evince che l'intervento sotto indicato ha ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista in 48/96 di punto, ed è pertanto ammissibile al finanziamento;

✓ all'ammissione al finanziamento in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, a valere del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Siciliana, di cui alla Delibera CIPESS n. 34 del 25 ottobre 2025;

✓ all'impegno della somma di **euro 2.176.500,00**, per intero nell'esercizio finanziario 2025, in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario, sul **capitolo di spesa 642141 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652415, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020"**, del bilancio della Regione Siciliana (cod. U.2.03.01.02.003), per l'attuazione dell'intervento dal titolo "Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sclafani Bagni) - Codice APQ: **AIMA 17B** - CUP: **B47I20000010005** - Codice Caronte: **SI_1_28252** (PRATT 38344);

VISTA la nota PEC prot. n. 28764 del 7 agosto 2025 con la quale questo Dipartimento ha notificato all'Unione dei Comuni delle Madonie il D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025;

VISTA la nota PEC prot. n. 5299 del 18 agosto 2025, con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie ha formalizzato l'accettazione senza riserve ed eccezioni di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel dispositivo del D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025 di finanziamento e nell'allegato Disciplinare dei rapporti con la Regione Siciliana - Dipartimento dell'Energia;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 180 del 23 ottobre 2025 con la quale è stato approvato un nuovo quadro economico del Progetto "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli impianti di illuminazione pubblica", per un importo progettuale invariato di euro 2.176.500,00, come da prospetto a seguire:

QUADRO ECONOMICO POST GARA - Determina Resp. Sett. Tecnico n. 180 del 23 ottobre 2025
--

LAVORI		
Lavori a Misura	1.891.120,59	
Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso	16.194,28	
TOTALE LAVORI	1.907.314,87	1.907.314,87
SOMME A DISPOSIZIONE		
SPESE DIVERSE		
Maggiori lavori imprevisi	36.043,04	
Contributo ANAC	660,00	
SPESE TECNICHE		
Fondo incentivante Art. 45 D.Lgs. 23/23 - (80% del 2%)	30.517,04	
Fondo incentivante Art. 45 D.Lgs. 23/23 - (20% del 2%)	7.629,26	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	74.849,34	
I.V.A. su A) LAVORI	190.731,49	
I.V.A. su SOMME A DISPOSIZIONE	3.604,30	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE, I.V.A. INCLUSA	269.185,13	269.185,13
TOTALE QUADRO ECONOMICO (arrotondato)		2.176.500,00

VISTA la Determina a contrarre n. 187 del 29 ottobre 2025 con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie ha avviato la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023 per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" - C.U.P B47I20000010005 – il cui importo dei lavori ammonta ad euro 1.907.314,87, di cui euro 1.891.120,59 per importo soggetto a ribasso ed euro 16.194,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTI i verbali di gara n. 1 del 12 novembre 2025 e n. 2 del 19 novembre 2025 con i quali è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento relativo ai lavori di "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" CUP: B47I20000010005 CIG - B8DD74EB00 all'operatore economico LUXOR SRL – con sede in Via Petrarca n. 44 in Valguarnera Caropepe (EN), codice fiscale e P. IVA n. 00099670861, per avere prodotto il ribasso percentuale del 36,859% ottenendo un importo ribassato di euro 1.210.266,73, oltre IVA dovuta per legge;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 269 del 29 novembre 2025 con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie:

- ha approvato i verbali di gara n. 1 del 12 novembre 2025 e n. 2 del 19 novembre 2025 relativi alla procedura per l'affidamento dei lavori per la "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" CUP: B47I20000010005 – CIG: B8DD74EB00";
- ha aggiudicato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento dei lavori di che trattasi a favore dell'operatore economico LUXOR SRL – con sede in Via Petrarca n. 44 in Valguarnera Caropepe (EN), codice fiscale e P. IVA n. 00099670861, per avere prodotto il ribasso percentuale del 36,859% ottenendo un importo ribassato di euro 1.210.266,73, oltre IVA dovuta per legge;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 41 del 26 febbraio 2026 con la quale è stato approvato il quadro economico post gara del Progetto "Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli impianti di illuminazione pubblica", per un importo ribassato di euro 1.409.747,05, come da prospetto a seguire:

QUADRO ECONOMICO POST GARA - Determina Resp. Sett. Tecnico n. 41 del 26 febbraio 2026		
LAVORI		
Importo lavori	1.907.314,87	
Di cui costo della manodopera	162.305,83	

a detrarre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	16.194,28	
Importo dei lavori soggetto a ribasso	1.891.120,59	
Ribasso d'asta del 36,859%	697.048,14	
Restano	1.194.072,45	
a detrarre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	16.194,28	
TOTALE LAVORI	1.210.266,73	1.210.266,73
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. su A) LAVORI	121.026,67	
Fondo incentivante Art. 45 D.Lgs. 23/23 - (80% del 2%)	30.517,04	
Contributo ANAC	660,00	
Imprevisti e arrotondamenti	42.978,73	
I.V.A. su somme a disposizione 10%	4.297,87	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	199.480,32	199.480,32
Importo progetto a seguito dell'aggiudicazione		1.409.747,05
ECONOMIE di competenza dell'Assessorato		
Ribasso d'asta sui lavori	€ 697.048,14	
I.V.A. sul ribasso d'asta sui lavori	€ 69.704,81	
Sommano economie	€ 766.752,95	766.752,95
TOTALE QUADRO ECONOMICO (arrotondato)		2.176.500,00

ATTESO che il quadro economico sopra esposto restituisce un costo totale dell'intervento pari ad **euro 1.409.747,05**, in presenza di economie da ribasso d'asta pari ad **euro 766.752,95**;

RITENUTO, per quanto precede, di poter procedere alla rideterminazione in **euro 1.409.747,05** dell'ammontare del contributo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 697 del 24 febbraio 2026 con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie ha presentato la richiesta di erogazione dell'anticipazione di **euro 652.950,00**, pari al 30% dell'importo del finanziamento, secondo la tabella di cui all'art. 7, punto 1.1.1, del Disciplinare allegato al D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025, in presenza di progetto esecutivo e avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto per i lavori;

VISTA la nota prot. n. 36250 del 20 ottobre 2025, avente ad oggetto la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, art. 15, comma 9, come modificata dall'art. 21, c. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, inerente gli adempimenti relativi agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale sul Sistema Informativo Caronte da parte del beneficiario, con la quale questo Dipartimento, su specifica proposta avanzata dal competente Servizio 4, nel chiarire che la norma, facendo riferimento esclusivamente alla fase della concessione del finanziamento quale momento della verifica dei suddetti obblighi e non anche al momento delle erogazioni a vario titolo previste dalle procedure, comunica al Dipartimento Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, che procederà alla liquidazione delle somme comunque dovute ai beneficiari richiedenti prescindendo dalla verifica sui richiamati obblighi di monitoraggio;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, in particolare l'art. 31 (Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di monitoraggio sui finanziamenti della politica unitaria di coesione) che innova la legge 17 maggio 2016, n. 8, art. 15, comma 9, già modificata dall'art. 21, c. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

VISTA la nota prot. n. 23184 del 25 giugno 2025 con la quale il Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati ha rimesso al Servizio 2 – Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari la documentazione necessaria ai fini del controllo di I livello sulla procedura di selezione dei progetti inseriti, tra gli altri, nell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie", per le PRATT 38343, 38344 e 38345 (ex PRATT 4244);

VISTA la nota prot. n. 31873 del 12 settembre 2025 con la quale il Servizio 2 – Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari di questo Dipartimento ha comunicato al Servizio 4 la conclusione, con esito

positivo, del controllo di I livello sulla procedura di selezione dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, tra gli altri, dell'Area Interna "Madonie", per la PRATT prima indicata;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi del Manuale per l'Attuazione del PO FESR, nell'ultima versione aggiornata di agosto 2022, con il D.D.G. n. 607/Area 5-DRP del 18 agosto 2022, e in base all'art. 7, punto 1.1.1, del Disciplinare allegato al D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025, alla rideterminazione in **euro 1.409.747,05** del contributo concesso con il D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025, e alla liquidazione ed erogazione dell'anticipazione di **euro 652.950,00, pari al 30%** dell'importo di finanziamento concesso, in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie per la realizzazione dal titolo "Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sciafani Bagni) - Codice APQ: AIMA 17B - CUP: B47I20000010005 - Codice Caronte: SI_1_28252 (PRATT 38344);

VISTO il D.D. 2000 del 31 luglio 2026 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione ha proceduto al riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi al 31 dicembre 2025

CONSIDERATO che, in forza della richiamata procedura di riaccertamento ordinario dei residui, di cui al citato decreto dipartimentale, l'impegno originario di euro 2.176.500,00 assunto con il richiamato D.R.S. n. 1082 del 9 maggio 2025 sul capitolo di spesa 642141, è stato reimputato per intero all'esercizio finanziario 2026 con l'impegno n. **1/2026**;

VISTI il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.", con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;

CONSIDERATO che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati è modificata in "Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati";

VISTO il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell'Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l'incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020;

VISTO il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;

VISTO il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l'Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.D.G. n. 3231 del 16 dicembre 2024 con il quale il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati, stipulato in data 22 novembre 2022 fra il Dirigente Generale pro-tempore, ing. Antonio Martini e l'Arch. Rosaria Calagna, approvato con il D.D.G. n. 1649/2022, in scadenza al 31 dicembre 2024, è prorogato al 30 giugno 2025;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell'Arch. Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati" del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato in data 24 giugno 2025 fra il Dirigente Generale pro tempore Ing. Calogero Giuseppe Burgio e la summenzionata Arch. Rosaria Calagna, con il quale si è convenuto di prorogare il termine di scadenza del contratto di lavoro dell'Arch. Rosaria Calagna per ulteriori sei

mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e sino al 31 dicembre 2025, atto approvato con D.D.G. n. 1476 del 26 giugno 2025;

VISTO il D.D.G. n. 551 del 27 marzo 2025, con il quale il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e gestione interventi finanziati” ricoperto dall’Arch. Rosaria Calagna, approvato con il D.D.G. n. 1649/2022, in scadenza al 31 marzo 2026, è prorogato per ulteriori tre mesi, con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, come da nota presidenziale 13 marzo 2026, n. 6746;

VISTO il D.P.Reg. n. 3937 del 10 settembre 2025, con il quale in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 4 settembre 2025, è conferito, ai sensi degli articoli 9 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10 e 11 della l.r. 3 dicembre 2003, n. 20, in combinato disposto con l’art. 39 del vigente CCRL dell’Area della Dirigenza, al dott. Carmelo Frittitta, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell’Amministrazione regionale, per la durata di anni due, a far data dall’effettiva presa di servizio, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento energia dell’Assessorato regionale per l’energia e i servizi di pubblica utilità;

VISTO il D.D.G. n. 1987 del 19 settembre 2025 con il quale è stata conferita all’Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTO l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell’Arch. Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell’Energia, stipulato fra il Dirigente Generale, dott. Carmelo Frittitta, e la summenzionata Arch. Rosaria Calagna, atto aggiuntivo approvato con D.D.G. n. 2983 del 19 dicembre 2025 con il quale si è convenuto di prorogare il termine di scadenza di detto contratto, approvato con D.D.G. n. 1649/2022, per ulteriori tre mesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026;

VISTO l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell’Arch. Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell’Energia, stipulato fra il Dirigente Generale, dott. Carmelo Frittitta, e la summenzionata Arch. Rosaria Calagna, atto aggiuntivo approvato con D.D.G. n. 551 del 27 marzo 2026 con il quale si è convenuto di prorogare il termine di scadenza di detto contratto, approvato con D.D.G. n. 1649/2022, per ulteriori tre mesi, con decorrenza dal 1° aprile 2026 e sino al 30 giugno 2026;

VISTO l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell’Arch. Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell’Energia, stipulato fra il Dirigente Generale, dott. Carmelo Frittitta, e la summenzionata Arch. Rosaria Calagna, atto aggiuntivo approvato con D.D.G. n. 1232 del 22 giugno 2026, con il quale si è convenuto di prorogare il termine di scadenza di detto contratto, approvato con D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022, dal 1° luglio 2026 e fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, come da nota presidenziale 10 giugno 2026, n. 13799;

VISTO l’art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall’art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell’Energia entro sette giorni della data di emissione;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026, “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028” pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026. «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori».;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1

E' autorizzata la liquidazione e il pagamento, a titolo di anticipazione del contributo, della somma complessiva di **euro 652.950,00**, pari al **30%** dell'importo di finanziamento concesso con il D.D.G. n. 1082 del 9 maggio 2025, in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie per la realizzazione dal titolo "Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sclafani Bagni) - Codice APQ: AIMA 17B - CUP: B47I20000010005 - Codice Caronte: SI_1_28252 (PRATT 38344).

Art. 2

E' autorizzata l'emissione del mandato di pagamento per l'importo di **euro 652.950,00** in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie per la realizzazione dell'operazione "*Realizzazione interventi di efficientamento energetico in impianti di illuminazione pubblica*" (Comuni di Caccamo, Collesano, Gangi, Geraci Siculo, Montemaggiore Belsito, Petralia Sottana. Scillato, Sclafani Bagni)" - Codice APQ: **AIMA 17B** - CUP: **B47I20000010005** - Codice Caronte: **SI_1_28252**, a valere sulle risorse impegnate con il D.D.G. n. 1082/2025, sul capitolo di spesa **642141** "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652415, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020*", del bilancio della Regione Siciliana - codice finanziario U.2.03.01.02.000 – gravando sull'impegno **n. 1/2026**;

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 11/08/2026

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna